

Palla Da Tennis

Periodico del Tennis Club Napoli. Anno 8° - n. 26 - Luglio 2015 - Direttore: Riccardo Fortunati - Grafica: Simona Pescatore



l'EdiTORIAle di Riccardo Fortunati

Benvenuti all'ultimo numero di Palla da Tennis per l'anno accademico 2014/2015.

È stato un anno ricco di soddisfazioni e vorrei condividere l'ultimo semestre con i miei lettori.

Sono successe tante cose in questi mesi: alcuni allievi della Scuola Tennis hanno vinto delle competizioni, il Torneo Internazionale ha rinnovato i suoi fasti, le gare individuali ed i Campionati a squadre hanno visto atleti del nostro Circolo gareggiare e vincere ovunque. Insomma un anno da protagonisti come risultato della nostra attività tecnica affiancata anche da quella amichevole e amatoriale ricca di raduni e trasferte. La Scuola Tennis ovvero Minitenis, Avviamento e Perfezionamento (ora, come negli anni '70, i ragazzi si chiamano Delfini, Cerbiatti, Coccodrilli e Canguri, a volte con il suffisso Super-) partecipando al FIT Junior Program, tornei tra SAT Provinciali e Regionali, ci ha dato grosse soddisfazioni, vincendo 3 Tappe Provinciali, arrivando in finale in altrettante, concludendo con 2 semifinali nel Master Finale Regionale! Che gioia! Un'emozione essere così competitivi contro allievi di Caserta, Napoli, Avellino, Benevento (Salerno era assente al Master). La Capri Watch Cup, organizzata dal Circolo, ha fornito al mondo una prova di maturità, professionalità e passione seconda a nessuno (allargherei a tutti i settori il giudizio di valutazione del supervisor che ha premiato i nostri allievi Giudici con "Very good" e i Raccattapalle con "Excellent", il massimo dei voti) e sicuramente diventerà un appuntamento irrinunciabile per molti campioni.

Nei Campionati a squadre siamo riusciti a portare 9 squadre (alcune della Scuola Tennis!) dai gironi eliminatori ai tabelloni finali, raggiungendo quarti, semifinali e finale rispettivamente per U14, U12 e U16, under 16 di cui continuerò a fare il capitano il 24 Agosto in casa ai Campionati Italiani Centro-Sud.

Si può dare di più? Ovviamente sì, ma ci vorranno obiettivi chiari e soprattutto comuni.

Per ora godiamoci un po' di riposo e buone vacanze a tutti!!!
A fine agosto venite a fare il tifo ... dove e quando lo sapete!

Maestro Riccardo Fortunati

L'ultima veronica di Panatta

Il tennista italiano più forte di tutti i tempi nell'era open, Adriano Panatta, ci ha fatto una graditissima sorpresa: è venuto a trovarci al circolo. Non solo: per l'occasione è sceso in campo e ha mostrato il suo talento tuttora inimitabile in un doppio sui nostri campi. È l'occasione per rievocare uno degli innumerevoli capitoli della sua vita da grande tennista. L'ultimo in particolare. Godetevi la classe e l'originalità di Panatta in questo racconto.

Roma, luglio 1983. Ma guarda che bel movimento ha Panatta alla battuta, sarà un peccato non rivederlo più". Sulle tribune del Foro Italico si sta consumando un doloroso addio.

Adriano Panatta, il campione azzurro, gioca per l'ultima volta davanti al suo pubblico, il Foro Italico di Roma. È un luglio caldissimo, quello del 1983 e in tribuna - c'è tanta gente come sempre quando in campo scende il vincitore di Roma, Parigi e Davis anno di grazia 1976 - si cerca inutilmente di combattere l'afa con improvvisati ventagli e cornetti Algida a go-go.

Il match non ha storia. Panatta resta un giocatore sempre bello da vedere per i suoi gesti classici, le volée pennellate, servizio e smash impeccabili, drittone e rovescio in back che rimbalza pochissimo ma ormai, a 33 anni, non ha più la forza e lo spirito per competere con i più forti. E questi quarti di finale di Coppa Davis lo mettono di fronte all'Argentina dei super terraioli Guillermo Vilas e José Luis Clerc.

Il primo match vede Adriano soccombere con Vilas in maniera piuttosto netta: 6-2, 6-2, 6-1. Curioso: le ultime due partite di Adriano vedranno sempre in campo il mancino di Buenos Aires, il giocatore che Panatta sconfisse nel 1976 in finale proprio a Roma per conquistare il suo primo importante trofeo e prendere un inarrestabile slancio positivo che lo

avrebbe portato a trionfare al Roland Garros nella settimana successiva.

Ricordi felici. In questa estate 1983, invece, "Willie" Vilas è ancora al top, fisicamente e agonisticamente e Adriano cede puntualmente quando lo scambio, fatalmente, si allunga. Il romano regala qualche delizia, tipo una "veronica", colpo al volo alto sul lato del rovescio, una sorta di elegante schiacciata, ma la partita scivola via in fretta.

Clerc, invece, deve sudare cinque set per avere ragione di un Corrado Barazzutti ancora tostissimo. Dopo la prima giornata siamo 0 a 2. Il confronto è segnato ma c'è la speranza di fare bene nel doppio. Dove Adriano dividerà il campo col compagno di sempre "bracciod'oro" Paolo Bertolucci.

Panatta-Bertolucci contro Vilas-Clerc (che tra l'altro non si amano affatto e giocano in coppia solo per ragioni di Davis). È questo l'ultimo atto di una carriera fantastica per vittorie e sconfitte (epiche anche queste, particolari, intense proprio come i successi) di Adriano. Che gioca con orgoglio e classe e, strappa applausi agli spalti che sanno di assistere a una esibizione che non avrà più repliche.

"Che volée di rovescio, dai, questi colpi gli argentini se li sognano, tirano solo quelle mazzate arrotate", si sente dire in romanesco dal pubblico a ogni vincente di Panatta. Ma quelle mazzate, potenti e regolari, quei passanti in top, hanno, infine, la meglio.

La coppia azzurra si arrende con onore per 7-5, 6-3, 6-4. E chiude tra gli applausi, romantici e struggenti di chi sa che una bella storia si è chiusa e all'orizzonte non si vede nulla o quasi.

Il turno di Davis è andato, i sudamericani conducono per 3 a 0 (finirà 5 a 0) e gli ultimi due match

GAME SET AND MATCH

si giocheranno solo perché sono stati venduti numerosi abbonamenti che prevedono anche gli incontri della terza giornata.

Adriano non ci sarà. Chiude lì. Ha deciso. Lasciando il Foro Italico incontra un ragazzino che gli corre incontro per strappare un cimelio: va tutto bene per lui, da un polsino a una maglietta.

Panatta ha il suo fascio di racchette sotto al braccio e il giovane la butta lì: "Adrià me ne regali una? Una sola, dai...". Il campione azzurro lo sorprende: "Senti, te le regalo tutte, te le regalo, tanto non mi servono più". E consegna le sue Wip all'incredulo teenager.

L'ultima "veronica" dell'imprevedibile Adriano.



Palla Da Tennis

9 e 26 Febbraio 2015

I TAPPA FIT JUNIOR PROGRAM

Lunedì 9 e giovedì 26 Febbraio 2015 si è svolta la prima tappa intracircolo del FIT JUNIOR PROGRAM



13 Marzo 2015

II TAPPA FIT JUNIOR PROGRAM

venerdì 13 Marzo 2015 si è svolta la seconda tappa intracircolo con il TC Vomero



Palla Da Tennis

28 Febbraio - 1 Marzo 2015

I TAPPA PROVINCIALE FITJP

Sabato 28 Febbraio e domenica 1 Marzo 2015 si è svolta all'Equipe Luciola la prima tappa provinciale del FITJP



19 Febbraio 2015

CARNIVAL TENNIS



Festa tennistica
di Carnevale

Palla Da Tennis

28-29 Marzo 2015

II TAPPA PROVINCIALE FITJP

Sabato 28 e domenica 29 Marzo 2015 si è svolta allo Junior 24 la seconda tappa provinciale del FITJP



Palla Da Tennis

Il concerto di Vittoria 28 Marzo 2015



28 Marzo 2015 presso il Tennis Club Napoli. Concerto Pianoforte e Violino. Che emozione! Vittoria. Una musicista vera. COMPLIMENTI!

23 Aprile 2015 Leonardo's birthday

Giovedì 23 Aprile 2015 abbiamo festeggiato il compleanno di Leonardo



19 Aprile 2015 III TAPPA PROVINCIALE FITJP

Domenica 19 Aprile 2015 si è svolta la terza tappa del FITJP



IL RUOLO DI MAESTRO-ALLENATORE

Sono Capitano e coach di squadre del Circolo da molti anni e ricordare che il primo titolo regionale, seguito dai Campionati Italiani, l'abbiamo vinto con gli Under 12 di Andrea Centonze classe 1973 è emozionante. Da allora abbiamo conquistato tanti titoli regionali sia giovanili che over maschili e femminili, conseguendo buoni risultati anche nei rispettivi Campionati Italiani con semifinali, quarti e una Final Four della Serie C femminile. Prima che Tecnico Nazionale della FIT (qualifica che abilita a preparare atleti per i Tornei Internazionali, le Olimpiadi, la Coppa Davis, la Federation Cup e a dirigere Scuole Tennis), Preparatore Fisico e Maestro di tennis della SAT sono un allenatore. Lo sono stato in Serie A maschile (capitano di Nargiso, Starace e Petrazzuolo l'anno in cui perdemmo la semifinale al doppio di spareggio con il CIERREBI Bologna vincitore finale del titolo), in Serie B maschile con un'emozionantissima vittoria in casa ai Campionati Italiani e femminile perdendo nei quarti con Modena che vinse il titolo, ad un passo dalla Final Four), in serie C femminile e maschile. Negli ultimi tre anni ho fatto il capitano alle finali di Macroarea (Campionati Italiani Centro-Sud) per U10, U14, U16, under 16 che il 24 Agosto disputerà i Campionati Nazionali al Circolo. Perché ricordo questa mio ruolo? Per avvalorare il concetto che ho di Maestro-allenatore. Spesso un maestro è un ex-giocatore, che per amore del tennis e per il piacere di rimanere inserito in un determinato contesto sportivo, decide di dedicarsi all'allenamento di gruppi agonistici e/o di singoli allievi delle categorie giovanili. Questo settore, ed in particolare modo quello delle fasce di età più bassa, è costituito da una vasta tipologia di ragazzi, alcuni dei quali già dotati di buone doti

fisiche e tecnico-tattiche accanto ad altri da poco avviati alla pratica sportiva. Nello sport giovanile si riconosce grande importanza all'area pedagogica che dovrebbe contribuire a sostenere lo sviluppo psico-fisico del giovane tennista, oltre che naturalmente indurlo a sviluppare autostima, consapevolezza e capacità di collaborare con gli altri. Sarà compito del "bravo" maestro promuovere queste influenze positive, in abbinamento all'allenamento specifico e tecnico, scegliendo le modalità di interazione con gli allievi che si ritengono più appropriate, individualmente e collettivamente. Bisogna essere preparati e convincenti: occorre studiare, avere tantissima esperienza di gara, avere più di un piano tattico e varie strategie di gioco, conoscere i propri giocatori come tennisti e come persone per sostenerli al momento giusto con incoraggiamenti adatti in termini di contenuti e intensità; è necessario inoltre essere umile ma nel rigido rispetto dei ruoli, saper ascoltare, non mettersi in competizione con l'allievo, creare una squadra, mostrarsi vincenti. Per godere della stima e del rispetto incondizionato dell'allievo, il Maestro-allenatore deve seguire essenzialmente tre regole: dargli un consiglio tecnico giusto (non su qual è l'errore ma cosa fare per correggerlo!) sul colpo "fondamentale" per lui più difficile da eseguire, una "dritta" tattica che cambi l'andamento di un match, ma soprattutto condividere emotivamente gioie e dispiaceri, fargli sentire il proprio affetto ed interesse ed esserne comunque orgoglioso, che diventi bravo o solo discreto, essere reperibile sempre e ovunque come un "porto sicuro".

ESSERE SEMPRE IL SUO MAESTRO.

Il maestro può rivestire anche i ruoli di educatore e leader del gruppo, ma deve saperli sapientemente integrare al fine

di evitare di influenzare negativamente l'esperienza sportiva del ragazzo che in casi estremi potrebbe sentirsi demotivato fino all'abbandono dell'attività. Dovrà essere capace inoltre di infondere una giusta dose di stress, tale da incrementare l'agonismo evitando che l'allievo cada in stati ansiosi che gli precluderebbero il piacere del puro divertimento derivante dalla pratica sportiva. Spesso i giovani atleti non hanno piena fiducia e alta considerazione del proprio maestro nel caso in cui faccia prevalere maggiormente gli aspetti tecnici e di risultato su quelli ludici e ricreativi.

Per questi motivi alla figura del maestro moderno, dei settori giovanili in particolar modo, viene richiesta un'adeguata preparazione in strategie di tipo motivazionale, tale da trasformare in esperienza gratificante anche una prestazione di scarso valore, sdrammatizzandola e riconducendola al gioco e al divertimento. Il maestro, essendo stato designato all'incarico direttamente dall'Associazione Sportiva, riveste, o dovrebbe rivestire, il ruolo di leader istituzionale all'interno del circolo, ponendosi come guida e punto di riferimento per i propri ragazzi. Dovrebbe evitare di esercitare la propria leadership con autorità o paternalismo eccessivi e sarebbe auspicabile che condividesse la *leadership di relazione* anche con altri elementi dello staff, concedendo spazio a quanti lo richiedano e abbiano una spiccata tendenza a manifestare la loro personalità, finendo quindi per assumere il ruolo del *leader dei leader*. Tutto ciò contribuirà a consolidare lo spirito di gruppo e a favorire il raggiungimento di comuni obiettivi in un clima divertente, rilassato e collaborativo.

Palla Da Tennis

7-12 Aprile 2015 - I edizione della Capri Watch Cup

CAPRI WATCH CUP

Da martedì 7 a domenica 12 aprile 2015 si è svolta la I edizione della Capri Watch Cup, un torneo Internazionale maschile con 125,000 \$ di montepremi. Per risultati, vincitori di singolo e doppio vi rimando ai tanti articoli sul WEB. Vi racconterò invece dei **nostri allievi impegnati come raccattapalle o giudici di linea.**

OK siamo stati bravissimi e ne siamo divenuti consapevoli dal primo giorno di gara.

Ma non mi aspettavo che nel REPORT per l'ATP (una pagella redatta nei minimi particolari dal Supervisore dell'Associazione Tennisti Professionisti che dopo aver valutato le cose importanti come campi, palle, giudici, raccattapalle, servizi, cibo, transportation e alberghi, misura in Lumen l'intensità di luce artificiale sui campi e la velocità di trasmissione dati in Bit, pensate un po'...)

GIUDICASSERO EXCELLENT I RACCATTAPALLE,

il massimo voto su una scala che comprendeva Concerns, Below average, Average e Very Good (il voto dei Giudici di Linea, quasi tutti allievi nostri, peraltro altissimo data la difficoltà). **La nostra organizzazione è stata definita PERFETTA** ed adatta ad ospitare un 250.000\$. Ne approfitto per complimentarmi con tutti voi che avete reso possibile questa vittoria personale e generale!



Palla Da Tennis



Palla Da Tennis

Maggio 2015

FINALI TORNEI SOCIALI

Durante le ultime settimane di Maggio 2015 si sono svolte le fasi finali dei tornei interni, quelli delle 18:00 a girone unico, gli altri a doppio girone con semifinali incrociate.

Tra gli allievi delle 15:00 ha vinto tra i maschi Alessandro in finale con Alfonso e tra le femmine Camilla in finale con Vittoria.

Tra quelli delle 16:00, i più piccolini, hanno vinto tutti!!! Scherzo ma 2 folte squadre si sono affrontate in giochi tennistici vari, compresi i singolari. Tra i più grandicelli vittoria di Carlo su Bruno e Anna su Lucrezia.

Gianmarco in finale su Gianandrea e Andrea in finale su Vittorio sono gli allievi che hanno prevalso alle 17:00.

Alle 18:00 ha vinto il torneo Gennaro su Gianluca e Mariafrancesca su Ludovica.

Ma non pensate che gironi e semifinali non siano state delle battaglie! Tutti gli allievi mi sembrano sensibilmente migliorati, specialmente in servizio e diritto.

Infine un saluto a Yabì (questa è la pronuncia...) che ci ha regalato la sua allegra, educata e sportiva presenza per un solo anno e si trasferisce già in un altro continente. Un ragazzo che ho avuto l'onore di conoscere, con un rispetto per l'insegnante e per gli altri fuori dal comune. Ci mancherà, spero di rimanere in contatto.



Palla Da Tennis

28 Maggio 2015

PIZZA FINALE

Pizza per tutti, Maestri Professori allievi e raccattapalle.



Palla Da Tennis

CAMPI Giugno 2015 ESTIVI



Palla Da Tennis

Beatrice seconda al Centro FIT di Castel di Sangro



MAESTRI E ALLIEVI "CRESCONO"



14 Maggio 2015

PROMO CUP

Giovedì 14 Maggio abbiamo disputato CON I NOSTRI U8 U10 e U12 al Centro FIT di Fuorigrotta la PROMO CUP, il Campionato a squadre del FIT Junior Program.



7 Giugno 2015

MASTER FINALE FIT JUNIOR PROGRAM

Con 6 nostri allievi qualificatisi, domenica 7 Giugno 2015 si è svolto il master del FITJP. Abbiamo "raccolto" meno del previsto ma si sa, lo sport è anche questo: soddisfazione per la qualificazione, dispiacere per come è andato il Master Finale. 2 semifinali 2 quarti 2 primi turni (Vittorio poi ha vinto e Beatrice è arrivata in finale nel torneo di consolazione) per Gianmatteo e Irene, Andrea e Leonardo, Beatrice e Vittorio. BRAVISSIMI COMUNQUE!!!



Palla Da Tennis

4 Giugno 2015

FESTA FINALE E PREMIAZIONI

Giovedì 4 Giugno 2015 si sono svolte le premiazioni dei tornei finali, del Circuito Gran Slam e del Campionato Individuale Intracircolo, che prevedeva tre tappe trimestrali comprendenti ciascuna un test tecnico uno fisico ed un torneo di tennis a punti, quindi con una classifica generale. Vincitori di quest'ultima tra gli allievi delle 15:00 Alessandro e Vittoria, delle 17:00 Giovanni e Ginevra e delle 18:00 Francesco e Daria.



Palla Da Tennis

AMICHEVOLE CON IL TENNIS SAN DOMENICO



20 Giugno 2015

TORNEO OPEN DEL CUS NAPOLI

Sabato 20 giugno si sono disputate le finali maschili e femminili del torneo open del cus napoli. I nostri raccattapalle si sono ben comportati anche in trasferta!





*Il Maestro Angelo e Vittorio
che ha vinto il torneo
KINDER al CUS*



*Fresca fresca dal college
inglese, Giovanni vince il
torneo per il secondo anno
consecutivo.*



*Il Maestro Alfonso con
Lorenzo che ha vinto il
torneo KINDER al CUS*



*Match Serale Amatoriale
tra Lino e Chiara*



*La torta di Alessandro e
Alfredo fatta con le loro
mani (e si vede)*



*Ginevra cercava un compagno
per il doppio misto*



Il Maestro Riccardo e Irene

Buone vacanze!



seguiteci su



[www.
palladatennis.it](http://www.palladatennis.it)